

BANDO DI CONCORSO

Selezione esterna, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato e pieno da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione Comunale nel profilo di Tecnico Direttivo del CCNL funzioni locali.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 06/02/ 2023 relativa al piano del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per l'anno 2023 e per il triennio 2023/2025;

VISTO il Provvedimento di Giunta Comunale n. 27 del 13/04/2023 con la quale si fornisce specifico atto d'indirizzo al Responsabile del Settore Amministrativo affinché avvii nel più breve tempo possibile le procedure concorsuali di selezione esterna per il reclutamento di n. 1 Tecnico Direttivo del CCNL funzioni locali;

VISTA la normativa in vigore in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato ed i relativi vincoli;

ASSUNTO che le condizioni per le assunzioni devono essere rispettate all'atto della effettiva assunzione e che non impediscono né l'avvio né lo svolgimento né la conclusione delle procedure concorsuali;

CONSIDERATO che è stato dato corso con esito negativo alla comunicazione di cui all'articolo 34 bis del d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il comma 14 ter della Legge n. 113 del 6 agosto 2021, di conversione del DL n. 80 del 9 giugno 2021, che ha modificato il comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 56/2019, estendendo la possibilità di effettuare le procedure concorsuali senza il previo espletamento della mobilità volontaria, ex art. 30 del Dlgs. n. 165/2001, fino al 31 dicembre 2024 (in precedenza tale possibilità era prevista per il triennio 2019-2021);

VISTO il Regolamento comunale degli uffici e servizi , approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 13/04/2013 ;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni - Autonomie locali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

VISTA la propria determinazione con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di selezione;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle funzioni locali;

VISTO il dpr n. 487/1994 e smi ed il d.l. n. 44/2021;

VISTO il d.l. n. 80/2021;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico tramite procedura selettiva esterna, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato e pieno da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione Comunale nel profilo di Tecnico Direttivo del CCNL funzioni locali.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa.

Articolo 1

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dalla Retribuzione tabellare dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del vigente CCNL del comparto Funzioni locali, oltre altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente CCNL.

Gli emolumenti spettanti sono da rapportare all'orario di lavoro in caso di assunzione a tempo parziale e sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge.

Si aggiungono, ove spettanti, gli assegni per il nucleo familiare ai sensi della vigente normativa.

Articolo 2

Requisiti generali

Possono accedere agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni i soggetti che posseggono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana OPPURE di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana OPPURE cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle normative vigenti per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione od altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la nomina agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, c.1 lett. d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n.3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

f) idoneità fisica all'impiego per il profilo professionale messo a concorso; tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

g) aver adempiuto agli obblighi di legge concernenti il reclutamento militare (se di sesso maschile e nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti dei paesi di appartenenza.

I concorrenti devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici:

h) TITOLO DI STUDIO:

Laurea o Laurea Specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99, Laurea o Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 appartenenti alle seguenti classi di laurea, come da tabelle sotto riportate:

Diploma Di Laurea (DL)	Lauree Specialistiche Della Classe (DM 509/99)	Lauree Magistrali della classe (DM 270/04)
Architettura	3/S Architettura del paesaggio 4/S Architettura e ingegneria	LM-3 Architettura del paesaggio
	edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile - architettura
Ingegneria civile	28/S Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneri sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	28/S Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneri sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile-architettura	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile - architettura
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
Pianificazione territoriale e urbanistica	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Politica del Territorio	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Urbanistica	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Requisiti particolari:

1.a) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse che potrà essere accertata durante le prove concorsuali, in una o più prove tra quelle previste nel presente bando;

1.b) Conoscenza della lingua inglese.

2) Si richiede che il candidato abbia:

Possesso di un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC);

Possesso della patente di guida di categoria B o superiore.

3) Attestazione del versamento della tassa di partecipazione al concorso di € 10.00 (dieci/00) presso Conto corrente intestato a Comune di Lozzolo (VC) -Servizio di Tesoreria - BPM spa - Codice IBAN IT86W0503444500000000089002 con l'indicazione della causale:

"[cognome e nome del concorrente] Tecnico Direttivo- Lozzolo ".

In caso di bonifico online l'attestazione allegata dovrà riportare uno dei codici bancari CRO o TNR comprovanti l'avvenuto versamento.

Articolo 3

Procedura concorsuale

Le prove d'esame saranno precedute, qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso fosse superiore a 50 (cinquanta) da una prova preselettiva, consistente in test con domande a risposta multipla. Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta, e quindi al concorso, i candidati classificatisi ai primi 30 (trenta) posti nella prova preselettiva. I candidati classificatisi ex aequo al 30° (trentesimo) posto sono tutti ammessi alla prova scritta. La prova di preselezione è finalizzata al mero giudizio di ammissione o non ammissione a sostenere le successive prove previste e non è considerata ai fini del punteggio finale della successiva graduatoria di merito del concorso.

Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- una **prova selettiva scritta**, secondo la disciplina dell'articolo 7 (Prova scritta) a cui verrà attribuito un punteggio massimo di 30/30;
- la **valutazione dei titoli**, secondo la disciplina dell'articolo 8 (Valutazione dei titoli) a cui verrà attribuito un punteggio massimo di 10/10;
- una **prova selettiva orale**, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera a) a cui verrà attribuito un punteggio massimo di 30/30.

Per ogni prova concorsuale, laddove vi sia la discrezionalità sull'attribuzione del punteggio, ogni commissario dispone massimo di 10 punti che si andranno a sommare con quelli degli altri due commissari determinando così un punteggio finale per ogni prova espresso in trentesimi (30/30).

La prova orale si svolgerà in presenza ma potrà essere svolta, ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

I partecipanti, nel giorno di convocazione di ogni prova d'esame e prima dell'inizio delle stesse, dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La convocazione per l'effettuazione delle prove d'esame, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora prestabiliti dalla Commissione, deve essere pubblicata almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente. La suddetta pubblicazione è parificata alla notifica per ogni concorrente.

Le prove concorsuali si svolgono in sedi idonee individuate nel territorio comunale e devono svolgersi, di norma, concentrando i candidati in un'unica sede o anche in sedi diverse. La Commissione può stabilire l'effettuazione delle prove in più turni, nella stessa o anche in giornate

diverse, purché ciò avvenga mediante prove effettivamente omogenee estratte a sorte per ogni singolo turno.

I candidati devono, all'atto del riconoscimento preliminare, presentare un valido documento di riconoscimento.

Il candidato che non si presenta alla prova concorsuale in conformità alla convocazione è considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenta in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove non è ammesso, se la Commissione ha concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi può, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al presidente della Commissione istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data, comunque, da sostenersi entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione decide, a suo esclusivo e insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio e, nel darne telegrafica comunicazione al concorrente, fissa, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenta per sostenere la prova, è escluso dal concorso.

Ogni comunicazione ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione nonché all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

Per essere ammessi alla procedura di selezione, i candidati devono far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa documentazione, entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) con le modalità indicate”.

La scadenza per la presentazione delle domande è quindi fissata per il giorno **22/06/2023**

Le domande ed i relativi allegati purché provengano entro il termine stabilito potranno essere recapitate esclusivamente tramite indirizzo di posta elettronica certificata (pec) personale, in formato .pdf e dovranno essere sottoscritti o con firma autografa (scansionata), corredata da documento di identità in corso di validità, o con firma digitale con certificato in corso di validità.

L'oggetto della pec deve essere in seguente: “Domanda di Ammissione per Tecnico Direttivo <<codice fiscale del candidato>>”, in luogo della stringa “<<codice fiscale del candidato>>” va inserito il codice fiscale del candidato.

Le domande devono essere inviate esclusivamente all'indirizzo: municipio@pec.comune.lozzolo.vc.it. Pertanto, **non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata** o quella pervenuta ad un indirizzo di posta elettronica non certificata del Comune, ancorché trasmessa da un indirizzo PEC.

Sono escluse altre forme di invio.

La domanda deve essere datata e firmata dal concorrente, a pena di esclusione dalla procedura. La firma non deve essere autenticata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o la mancata ricezione nei termini delle domande di partecipazione al concorso pubblico, nonché di tutte le comunicazioni relative alla procedura, qualora queste siano dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, forza maggiore, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda.

Ai fini dell'ammissione, il candidato, alla domanda di partecipazione è tenuto ad allegare in formato pdf:

1. Allegato A - Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa ai titoli posseduti e da valutare ai fini della formazione della graduatoria di merito, ivi inclusi i titoli di preferenza di cui all'art. 10 del presente avviso.
2. Curriculum professionale datato e sottoscritto dal candidato (scopo conoscitivo);
3. Documento di riconoscimento;
4. Patente di categoria B o superiore;
5. Attestazione del versamento della tassa di partecipazione al concorso di €10,00 (dieci/00)
6. Eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi, nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa. L'Amministrazione provvederà d'ufficio, e a campione, all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

Il responsabile del procedimento, con propria determinazione, dichiara l'ammissibilità delle domande regolari e l'esclusione di quelle irregolari. Entro 10 giorni dalla data di adozione della determinazione predetta, provvede a comunicare agli interessati con pec l'esclusione dal concorso con l'indicazione del motivo.

L'ammissione o l'esclusione dei candidati al concorso è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso".

Articolo 5

La Commissione

La Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici, composta di tre membri, è nominata dalla Giunta Comunale, tenendo conto che il Segretario Comunale, se richiesto, ne assumerà la Presidenza. Della Commissione possono far parte due esperti nelle materie oggetto del posto messo a concorso.

Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 29 del decreto legislativo 165/2001.

In caso di sostituzione di un componente, per ragioni di forza maggiore, le operazioni di concorso già iniziate non devono essere ripetute se il Commissario subentrato acconsente e fa proprie, dopo averne preso cognizione, le decisioni in precedenza adottate e gli eventuali criteri di massima già fissati.

Il componente che subentra successivamente ha l'obbligo di prendere conoscenza dei verbali di tutte le precedenti sedute e di tutti gli atti del procedimento concorsuale. Dell'osservanza di tale obbligo deve essere fatta espressa menzione nel verbale della seduta.

Possono essere nominati in via definitiva commissari supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la Commissione, compreso il segretario, con gli stessi criteri generali stabiliti per i membri effettivi dal presente articolo.

I commissari supplenti intervengono alle sedute della Commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato dei componenti effettivi.

Alle Commissioni possono essere aggregati componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese (nonché, in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere) o per gli esami in materie speciali e/o per la valutazione dell'attitudine, dell'orientamento al risultato e della motivazione del candidato, di norma con sola espressione di parere consultivo.

Articolo 6

Diario delle prove e comunicazione ai candidati

Il calendario delle prove sarà il seguente :

- 23/06/2023 ore 15: 30 eventuale prova preselettiva;
- 26/06/2023 ore 9:00 1^ prova scritta
- 26/06/2023 ore 15:30 2^ prova orale

Il calendario, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente al concorso in argomento, saranno resi pubblici **esclusivamente mediante pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune di Lozzolo sul sito web** (<https://www.comune.lozzolo.vc.it/>) e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di concorso". Tali forme di comunicazione sono parificate alla notifica per ciascun concorrente.

Articolo 7

Prova scritta

La prova selettiva scritta si svolge in presenza e potrà consistere in una relazione/elaborato scritto in forma di tema da svolgere in 90 minuti, oppure in uno o più quesiti a risposta aperta da svolgere in 90 minuti, oppure in un test da risolvere in 60 minuti, composto da 40 quesiti a risposta multipla, dove ad ogni risposta esatta verrà attribuito un punteggio di 0,75 punti.

La prova è diretta ad accertare la preparazione culturale e teorica del candidato necessaria per l'espletamento delle funzioni di Tecnico Direttivo, nonché l'attitudine e la capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni e casi problematici, di ordine teorico e/o pratico.

Fermo restando quanto previsto sopra, la prova scritta verterà su tutte o su alcune delle seguenti materie:

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- D.Lgs. n.50/2016 e le recenti modifiche normative (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento alle procedure di acquisto beni e servizi e di affidamento dei lavori e D.P.R. n.207/2010, contabilità lavori pubblici, (per quanto ancora vigente);
- Norme in materia ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- Espropriazione per pubblica utilità (Testo Unico 327/2001);
- Legislazione urbanistica nazionale e regionale (Testo Unico 380/2001, L.R. sul Governo del Territorio n. 65/2014 e s.m.i.);
- Normativa in materia di cave e miniere con particolare riferimento alla normativa della Regione Piemonte;
- Normativa in materia di demanio pubblico e di patrimonio disponibile e indisponibile, nozioni sulla classificazione, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Pubblica Amministrazione;
- Normativa in materia di gestione del ciclo rifiuti (ecotassa, gestione dei centri comunali di raccolta, ottimizzazione raccolta differenziata);
- Normativa in materia di sicurezza dei cantieri;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i.);
- Conoscenza della normativa in materia catastale e delle relative procedure di redazione di atti di aggiornamento;
- Nozioni su Sistemi Informativi Territoriali e Sistemi di riferimento cartografici;
- Diritto Amministrativo: L. n. 241/1990 e s.m.i. (sul procedimento amministrativo), D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal FOIA, n. 97/2016 (sul diritto di accesso), tutela della privacy (D.Lgs. n. 163/2003 e documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- Normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n.33/2013);

Per sostenere la suddetta prova, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei documenti previsti dalle vigenti norme, attestanti l'identità personale. Al momento dell'accesso nella sala destinata alla prova scritta ciascun concorrente esibisce in originale il documento di identità presentato con la domanda di partecipazione.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Per la valutazione delle prove scritte la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di punti 30.

Quando si effettua la valutazione delle prove scritte, si terrà conto della valutazione fatta dall'eventuale membro aggiunto. Non possono essere ammessi alla prova orale i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Nel verbale redatto per ogni seduta effettuata per la valutazione degli elaborati delle prove scritte, deve comparire dettagliatamente la votazione espressa.

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati delle prove scritte viene immediatamente affisso alla bacheca ufficiale del Comune l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, a firma del Presidente della commissione, con il relativo punteggio attribuito.

Articolo 8

Valutazione dei titoli

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione dichiarati nell'allegato A devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. La commissione esaminatrice valuta solo i titoli dichiarati nell'allegato A completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

Il punteggio dei titoli dichiarati, riportati nell'allegato "A", sarà calcolato secondo criteri di valutazione e punteggi fissati all'art 48 del regolamento uffici e servizi pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e dovrà essere rapportato e riproporzionato al punteggio massimo di punti 10/10.

I titoli valutabili si distinguono in titoli di studio, titoli di servizio e titoli vari.

Il punteggio assegnato dalla commissione è reso noto ai candidati prima della prova orale mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente.

La suddetta pubblicazione è parificata alla notifica per ogni concorrente.

1. Per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. 10 punti così ripartiti:

n. 2,5 punti per i titoli di studio

n. 5,0 punti per i titoli di servizio

n. 2,5 punti per i titoli vari.

Il titolo di studio e le anzianità di servizio richiesti per la partecipazione al concorso non vengono valutati fra i titoli di merito.

Il punteggio massimo attribuibile ai singoli titoli é il seguente:

1) Per i concorsi a posti per i quali sia richiesto il diploma di Laurea:

TITOLI DI STUDIO

altro diploma di laurea oltre quello richiesto	<i>punti 1,0</i>
corsi di specializzazione, o perfezionamento, conclusi con esami, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	<i>complessivamente punti 0,50</i>
abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo a concorso	<i>punti 0,50</i>
abilitazione all'insegnamento di materie affini alla professionalità del posto messo a concorso	<i>punti 0,50</i>

TOTALE	<i>punti 2,50</i>
---------------	-------------------

TITOLI DI SERVIZIO

- rilasciati dalla competente autorità, in originale o in copia autocertificata dal candidato;
- il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso, viene valutato in ragione di *punti 0,50 per ogni anno o frazione di sei mesi* e così per un massimo di punti 5;
- il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle delle categorie inferiori a quelle del posto messo a concorso, sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio sia riconducibile alla categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso e del 20% se sia riconducibile a due categorie inferiori;
- il servizio non di ruolo presso Enti Pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 10%;
- i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;
- in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;
- non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, saranno valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

TITOLI VARI

I 2,5 punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezione.

Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche;
- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti;
- gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto: *per trimestre punti 0,05*
- il curriculum professionale presentato dal candidato, costituito da documenti redatti in carta semplice, valutato come specificato qui di seguito: *servizi attinenti, per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi, punti 0,25.*

La Commissione inoltre dovrà attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

- a. il servizio verrà valutato in ragione di un massimo di anni 10;
- b. non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati in singoli esami;
- c. per la riserva interna dei posti, il punteggio per il curriculum professionale tiene conto di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale. A tal fine sono prese in esame le sanzioni irrogate nei cinque anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al

concorso. Il Responsabile del Procedimento rilascia allo scopo apposita certificazione alla Commissione esaminatrice.

2) Per i concorsi a posti per i quali sia richiesto il Diploma di Scuola Media Superiore:

TITOLI DI STUDIO

Diploma di laurea	<i>punti 1,0</i>
altro diploma di scuola media superiore	<i>punti 0,50</i>
corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	<i>punti 0,75</i>
altri corsi della durata di almeno 80 ore attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	<i>punti 0,25</i>
TOTALE	<i>punti 2,50</i>

TITOLI DI SERVIZIO

Si applicano i medesimi criteri fissati per i concorsi per i quali sia richiesto il diploma di laurea (vedi precedente punto 1).

TITOLI VARI

Si applicano i medesimi criteri fissati per i concorsi per i quali sia richiesto il diploma di laurea (vedi precedente punto 1).

3) Per i concorsi a posti per i quali sia richiesto il Diploma di Scuola Media Inferiore:

TITOLI DI STUDIO

diploma di laurea	<i>punti 1,0</i>
altro diploma di scuola media superiore	<i>punti 0,50</i>
corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	<i>punti 0,50</i>
altri corsi	<i>punti 0,50</i>
TOTALE	<i>punti 2,50</i>

TITOLI DI SERVIZIO

Si applicano i medesimi criteri fissati per i concorsi per i quali sia richiesto il diploma di laurea (vedi precedente punto 1).

TITOLI VARI

Si applicano i medesimi criteri fissati per i concorsi per i quali sia richiesto il diploma di laurea (vedi precedente punto 1).

Articolo 9
Prova orale

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, salvo che detta data non fosse già stata comunicata al candidato in sede di ammissione al concorso, o pubblicata unitamente al bando di concorso.

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie di esame previste dal bando di concorso.

La prova selettiva orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui all'articolo 7.

In sede di prova orale si potrà anche procedere ad accertare la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nel caso in cui non sia possibile esaurire la prova orale in un'unica giornata il calendario relativo è articolato secondo i criteri stabiliti dalla Commissione per l'esame dei concorrenti (sorteggio di lettera, ordine alfabetico, ecc.) avendo comunque cura di mantenere la riservatezza).

Ad ogni candidato devono essere rivolte almeno tre domande, le quali devono presentare un identico grado di difficoltà.

All'uopo la Commissione esaminatrice prepara, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, gruppi di domande, almeno pari al numero dei concorrenti ammessi alla prova orale o al colloquio, per consentire di eliminare i gruppi di domande estratte dai concorrenti stessi.

Per ogni sessione effettuata la Commissione procederà al sorteggio di una lettera dell'alfabeto, oppure al sorteggio di un numero, per individuare l'ordine di entrata dei candidati.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, ad eccezione del momento in cui la Commissione esaminatrice esprime il proprio giudizio sul candidato al termine di ogni singolo colloquio.

La prova orale o il colloquio si intendono superati con una votazione di almeno 21/30, comprensivo della valutazione psicoattitudinale.

Nel verbale redatto per ogni seduta effettuata per la prova orale od il colloquio deve comparire dettagliatamente la votazione espressa.

Al termine dell'intera prova orale, o dei colloqui, si provvederà all'immediata affissione alla bacheca ufficiale del Comune della graduatoria di merito dei candidati idonei, sempre a firma del Presidente della Commissione, con i relativi punteggi attribuiti.

Articolo 10

Preferenze

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione e il diritto ad usufruire dell'elevazione del limite massimo di età (solo se esplicitamente richiesto dall'Ente), già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito, sono, nell'ordine, appresso elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

I sopra indicati criteri sono integrati da quanto disposto dall'art. 2, comma 9, della L. n. 191 del 16.06.98, pertanto se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni concorsuali pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Articolo 11

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro.

Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a sottoscrivere, entro il termine fissato dal Dirigente, competente in materia di personale, o suo sostituto, il contratto individuale di lavoro sotto condizione risolutiva, subordinata al positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione presso l'amministrazione di cui al presente regolamento e sarà assunto in prova nel profilo professionale e categoria per la quale risulta vincitore.

L'assunzione avverrà in applicazione della normativa e dei C.C.N.L. vigenti.

Il vincitore del concorso è tenuto a permanere in servizio per un periodo minimo di cinque anni.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti del candidato che abbia superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

Articolo 12

Accesso agli atti

Nei limiti e con le garanzie previste dalla legge, è consentito l'accesso a tutti gli atti della procedura selettiva aventi rilevanza esterna.

In particolare, i candidati possono accedere, tramite richiesta all'ufficio personale, al termine delle operazioni del concorso (approvazione dei verbali e della graduatoria):

- a) agli elaborati relativi alle proprie prove anche senza indicare le motivazioni;
- b) agli altri atti del concorso (verbali, punteggi, provvedimenti della Commissione);
- c) agli elaborati degli altri candidati e ai titoli da questi presentati (in questo caso l'accesso agli atti è ammesso solo se è motivato l'interesse personale per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti).

Articolo 13

Informativa sul Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'ufficio Personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento è il Comune di Lozzolo (VC). Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima, avvalendosi di soggetti terzi specializzati.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso l'Albo Pretorio On line e il sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679. I diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al

trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14

Disposizioni finali e norme di salvaguardia

Il presente bando è *lex specialis*, pertanto, la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento dello stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è il Responsabile del Settore Amministrativo o suo sostituto.

Per chiarimenti gli interessati potranno :

Telefonare al 0163 -89136 (lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00)

Inviare PEC: municipio@pec.comune.lozzolo.vc.it.

Il presente avviso e gli allegati sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente nella sezione concorsi.

Il Responsabile del Settore Amministrativo

.....